



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

via San Pietro, 62 - 38100 TRENTO

Tel/fax 0461/237040 info@ordinepsicologi.tn.it www.ordinepsicologi.tn.it

Circolare n. 02/2007

Care Colleghe e cari Colleghi,

Come di consueto, a nome del Consiglio, desidero portare a conoscenza di voi tutti alcuni aggiornamenti riguardo alle attività consigliari e alle maggiori novità in campo normativo.

Con un augurio di buon lavoro e auspicio di collaborazione, i miei migliori saluti.

Iva Vedovelli

*Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Psicologi della Provincia di Trento*

Trento, 25 settembre 2007

CARICHE CONSIGLIARI

Informiamo gli iscritti che a partire dal 26 luglio 2007 la **dott.ssa Laura Valentina Coletti** è entrata a far parte del Consiglio, sostituendo la **dott.ssa Sabrina Zontini** che si è dimessa per impegni familiari e alla quale rivolgiamo un sentito ringraziamento per la dedizione con cui negli anni ha espletato il ruolo di consigliere e di Tesoriere.

INIZIATIVE PER GLI ISCRITTI

"La carriera di psicologo: testimonianze di colleghi"

Si tratta di una iniziativa che il Consiglio ha pensato per gli psicologi che si sono laureati da poco e che non riescono a immaginare quali opportunità professionali potranno trovare nel loro futuro; non bisogna infatti dimenticare che oltre a quella di psicologo-psicoterapeuta esistono molte altre occasioni e modalità di lavoro.

Abbiamo organizzato 2 incontri in cui alcuni colleghi, che hanno percorso carriere differenti, saranno pubblicamente intervistati sul loro lavoro dal giornalista Zenone Sovilla, del quotidiano *L'Adige*, per far emergere e approfondire gli ambiti di specializzazione professionale di ciascuno.

L'auspicio è che la conoscenza di modelli di carriera diversificati, e magari poco noti, possa aiutare i giovani a immaginarsi in ruoli diversi; pensiamo che il raggiungimento di questo obiettivo sia particolarmente importante in questa nostra epoca caratterizzata da forti mutamenti nel mercato del lavoro, precarietà, mancanza di chiari confini fra le professioni.

***Vi aspettiamo numerosi,
anche gli iscritti meno giovani e con carriere già delineate.
Per il programma, vedasi la locandina allegata.***

Master in Psicologia dell'invecchiamento

L'Università degli studi di Trento – sede di Rovereto – vorrebbe istituire presso la Facoltà di Scienze Cognitive un Master di II livello in *Psicologia dell'invecchiamento*. Ci chiedono di sondare l'interesse presso i nostri iscritti.

Chiediamo agli interessati di comunicarlo alla Segreteria.

Psicologia scolastica

L'Ordine degli Psicologi della provincia di Trento, in collaborazione con il Consiglio Nazionale dell'Ordine, intende realizzare un'indagine sulla relazione tra Psicologia e Scuola al fine di evidenziare l'attuale situazione e la futura evoluzione dei rapporti tra i professionisti psicologi e le istituzioni scolastiche.

Tale indagine nasce da diverse esigenze:

- raccogliere dei dati, del tutto mancanti in Italia a differenza di quanto avviene all'estero, sulle richieste della scuola agli psicologi e sulle modalità con le quali vengono realizzati interventi;
- avere un quadro il più possibile esauriente e documentato, a livello regionale, su quanto avviene nell'attuale modalità del rapporto scuola-psicologia, al fine di creare una sinergia tra psicologia e scuola che tutt'ora è assente o non del tutto chiara;
- completare i dati già raccolti in collaborazione con altre regioni, infatti la ricerca si attua all'interno di un più ampio progetto di ricerca nazionale;
- colmare una vistosa lacuna conoscitiva rispetto alle effettive prestazioni psicologiche erogate nel sistema scolastico italiano;
- far emergere i punti critici dell'attuale collaborazione fra scuola e psicologi in modo da tenerne conto in vista di una fattiva ed efficace collaborazione che sia utile alla prima e dignitosa per i secondi.

I risultati dell'indagine saranno comunicati agli psicologi nella certezza che costituiscano occasione di riflessione per l'elaborazione di modelli e di organizzazione dei rapporti scuola - servizi di psicologia.

Per svolgere tale indagine chiediamo di compilare un questionario a tutti gli Psicologi che abbiano lavorato all'interno di una istituzione scolastica negli ultimi tre anni scolastici (2003/04, 2004/05, 2005/06), e di riconsegnarlo alla segreteria dell'ordine degli Psicologi della provincia di Trento il quale, a sua volta, lo invierà al Consiglio nazionale dell'Ordine degli Psicologi per l'elaborazione dei dati.

Gli Psicologi che vorranno collaborare, potranno fare richiesta e ricevere il questionario tramite mail, fax o posta alla segreteria organizzativa dell'indagine presso il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, **rivolgendosi alla dott.ssa Silvana Stifano: stifano@cno psicologi.it, tel. 06-44292351** (dal lunedì al giovedì ore 14.30-17.30), fax 06-44254348.

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI PROFESSIONI

Lo scorso 14 settembre è stato firmato un accordo di programma quadro tra la Presidenza della Provincia di Trento e gli Ordini e Collegi professionali trentini: accordo che costituisce strumento attuativo della legge provinciale n° 4 del 14 febbraio 2007 sugli *"interventi per favorire l'accesso alla professione e la formazione continua nelle professioni intellettuali"*.

Riportiamo le finalità e gli obiettivi dell'accordo:

"Le Parti:

- a) sostengono attività di formazione dei giovani per l'accesso all'esame professionale e di svolgimento del praticantato, mirando a promuovere la parità nelle condizioni di accesso, lo sviluppo delle competenze professionali durante il praticantato, inteso anche come occasione di scambio di esperienze;*
- b) sostengono la formazione continua volta a sviluppare le competenze lungo tutto l'arco della professione;*
- c) sostengono le attività formative promosse congiuntamente dagli Ordini e Collegi per l'acquisizione di competenze interprofessionali;*
- d) favoriscono interventi, anche a carattere di ricerca-azione, volti ad adottare standard riconosciuti di certificazione delle competenze e della qualità dei servizi professionali, anche sulla base di forme di esercizio associato, di attività interprofessionali e di apertura all'internazionalizzazione."*

In sostanza, anche il nostro Ordine professionale avrà possibilità di accedere a finanziamenti di attività formative rivolte agli iscritti, a patto che tali attività siano in sintonia con quanto previsto dalla legge provinciale e siano approvate dal competente Nucleo di valutazione.

Si tratta senza dubbio di una importante conquista per tutti gli ordini professionali e che il Consiglio si impegna ad utilizzare al meglio a partire dal fabbisogno formativo dei propri iscritti.

A tale riguardo, e visto che i finanziamenti regionali costituiscono una recentissima novità legislativa, **il Consiglio chiede a tutti voi una prima ricognizione**, un po' spontanea e libera, sui vostri reali bisogni formativi: siete quindi pregati di segnalarci (via mail o lettera) quali percorsi di formazione e aggiornamento professionale vi sembrano più "urgenti" e bisognosi di approfondimento.

Il Consiglio dell'Ordine sarebbe orientato a **promuovere un corso**, rivolto soprattutto ai giovani iscritti, **di formazione sull'attività peritale**, ma desidererebbe conoscere la reale esigenza formativa in tale ambito.

Chiediamo pertanto a tutti coloro che hanno un interesse forte in tale campo, a segnalarlo tramite mail, fax o lettera (indirizzati alla Segreteria).

NOVITA' IN MATERIA DI FORMAZIONE CONTINUA - ECM

Lo scorso 1° agosto è stato firmato un accordo Stato-Regioni concernente il "riordino del sistema di formazione continua in medicina". Si tratta di un documento molto esteso e complesso, e per molti versi ancora affidato a chiarimenti e interventi legislativi futuri. Cerchiamo comunque di sintetizzarne gli aspetti principali.

- L'accordo stabilisce che ogni operatore sanitario dovrà acquisire 150 crediti formativi nel triennio 2008-2010. Dei 150 crediti formativi di questo triennio, almeno 90 dovranno essere "nuovi" crediti, mentre fino a 60 potranno derivare dal riconoscimento di crediti formativi acquisiti dal 2004 al 2007.
- L'accordo stabilisce esplicitamente che tale obbligo si estende (diversamente da prima) anche ai liberi professionisti, anche se rimanda alla futura individuazione di regole di garanzia la definizione di tale obbligo. Citiamo dall'accordo: *"... destinatari della formazione continua dovranno essere tutti gli operatori sanitari che direttamente operano nell'ambito della tutela della salute individuale e collettiva, indipendentemente dalle modalità di esercizio dell'attività, compresi, dunque, i liberi professionisti. E' evidente che ogni eventuale obbligo per i liberi professionisti debba fondarsi su alcune precise garanzie normative ed individuare agevolazioni sui costi supportati"*.
- L'accordo definisce poi indicazioni su modalità e contenuti degli eventi ECM e attribuisce compiti certificatori agli Ordini professionali sui quali, allo stato attuale, vi è ancora poca chiarezza.
- Il Consiglio dell'Ordine si impegna ad aggiornare gli iscritti su ogni novità sostanziale, in particolar modo nella *Sezione ECM* del nostro sito.